



Provincia di Perugia

SERVIZI TECNICI

SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA PIANIFICAZIONE ESPROPRI E DEMANIO

DETERMINAZIONE N. 2041 del 10/09/2019

prot n. 2019/1017

Oggetto: Evento sismico 24.08.2016 e succ. nelle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo - O.C.D.P.C.n.388/2016 e seguenti - Programma ANAS 4[^] stralcio: S.R.n.320/Dir Cascia. Lavori di ripristino opere danneggiate e primo intervento sulle scarpate stradali a tratti saltuari dal km.1+000 al km.4+500. Importo Euro 887.700,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrarre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n.31 del 25/07/2019 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021, Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.”;

VISTA la Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n.56 e s.m.i) n.143 del 01.08.2019 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;

PREMESSO:

- che il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;
- che subito dopo i succitati eventi sono stati eseguiti, da parte di personale tecnico di questa Provincia, sopralluoghi e verifiche, con conseguenti valutazioni dello stato di danneggiamento e dei conseguenti interventi di ripristino;

Documento informatico firmato digitalmente.

- che con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;
- che, in base all'art. 4, comma 2, lettera c) della suddetta O.C.D.P.C. 408/2016, il soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha provveduto a redigere un ulteriore programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, elaborato in raccordo con gli Enti Gestori delle reti stradali e condiviso con le Direzioni Regionali competenti in argomento, aggiornato inserendo o revisionando i risultati della ricognizione effettuata sulle criticità segnalate dalle Regioni nell'incontro del 06.06.2018 e da ultimo comunicato il 07.08.2018;
- che, con nota prot. CDG-0430688-P del 08.08.2018 il suddetto soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 4° stralcio - integrazione", per il quale è stato espresso parere favorevole all'integrazione dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n.M.INF.STRA.REGISTRO UFFICIALE U. 0008525 08.08.2018;
- che, con nota prot. n. CDG-0628345-P del 23.11.2018 il suddetto soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha trasmesso l'Integrazione e 1^ rimodulazione del Programma - 4^ stralcio – degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale nelle aree interessate dagli eventi sismici a partire da agosto 2016, di cui all'art.4, comma 2 lettera c) dell'Ordinanza CDPC n.408 del 15.11.2016 e s.m.i., approvato dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. M.INF.STRA.U. 0014051 del 20.11.2018;
- che, complessivamente, nell'ambito del 4^ stralcio del Programma, è previsto che la Provincia di Perugia provveda all'attuazione degli interventi previsti per un importo di investimento pari a € 17.790.988,00;
- che tra gli interventi del 4^ stralcio del Programma è anche ricompreso quello relativo alla S.R.n.320/Dir di Cascia, per l'importo di complessivi € 887.700,00, individuato con i seguenti codici:
 - codice progetto: P2PG19_E_801;
 - codice criticità: SRPG0801;

ATTESO che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J42C18000200001;

RICORDATO che l'attuale Responsabile unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Giovanni Solinas;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.84 del 28.05.2019, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 887.700,00;

RICORDATO, altresì, che con Determinazione dirigenziale n.1464 del 08.07.2019, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo confermato in € 887.700,00;

Documento informatico firmato digitalmente.

VISTO, altresì, il Verbale di Verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 27.06.2019, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO che con nota in data 09.07.2019 la Provincia di Perugia ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori in oggetto all'ente attuatore ANAS s.p.a. ai fini della verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma;

DATO atto che con nota trasmessa a mezzo PEC prot.n.CGD-0503012 del 05.09.2019, il soggetto attuatore ANAS ha trasmesso il dispositivo n.374 del 05.09.2019 con cui viene dichiarata la coerenza del progetto in questione per l'importo complessivo di € 887.700,00 con il Programma suddetto – 4[^] stralcio;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto dal Servizio Progettazione Viaria, Pianificazione, Espropri e Demanio della Provincia di Perugia, che conferma in € 887.700,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 671.215,92	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 671.215,92
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza e costo minimo della manodopera		
1	Costi della sicurezza, aggiuntivi ai prezzi e non soggetti a ribasso (D.Lgs.n.81/2008)	€ 30.035,65	€ 30.035,65
2	Oneri per la sicurezza, compresi nelle spese generali e soggetti a ribasso (D.Lgs.n.81/2008)	€ 12.924,98	
	Totale B 1)	€ 42.960,63	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€ 256.513,18	
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 - 1	€ 641.180,27
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		

C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	0,00
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€	0,00
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00
C 4	Maggiori lavori imprevidi	€	2.611,26
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	1.550,00
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	5.000,00
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	600,00
C 7c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016)	€	13.424,32
	Totale C 7	€	19.024,32
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	500,00
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	7.500,00
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	11.000,00
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	147.667,50
		Totale C)	€ 189.853,08
	IMPORTO LAVORI (A+B+C)		€ 861.069,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 26.631,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 887.700,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione Tecnica-Illustrativa.

Documento informatico firmato digitalmente.

- Relazione Paesaggistica.
- Valutazione d'Incidenza Ambientale
- Documentazione Fotografica.
- Computo Metrico Estimativo.
- Elenco dei Prezzi Unitari.
- Stima Incidenza della Manodopera
- Quadro Economico.
- Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- Capitolato Speciale d'Appalto.
- Piano di Manutenzione
- Piano Particellare
- Tav. 01 – Inquadramento generale dell'area e planimetria degli interventi.
- Tav. 02 – Planimetria delle occupazioni e delle servitù

VISTA la relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, del seguente tenore:

“Il tratto della S.R. 320 dir di Cascia - Roccaporena compreso tra il km 1+000 ed il km 4+500 a seguito degli eventi sismici dal 2016 e seguenti ha evidenziato il “crollo di materiale roccioso dai versanti; danneggiamento reti e barriere paramassi esistenti; danni alla pavimentazione stradale”. Si segnala inoltre un incremento significativo del detrito e dei blocchi rocciosi distaccati dalle pareti e dai versanti sovrastanti e accumulato sulle scarpate stradali o a tergo delle opere di protezione.

Si è provveduto quindi alla redazione del Progetto Definitivo che è stato approvato con *Del. Pres. N° 84 del 28 maggio 2019*, a seguito Conferenza dei Servizi del 29/03/19 che ha accertato la conformità urbanistica degli interventi.

Il progetto di “Ripristino delle opere danneggiate dal sisma e primo intervento sulle scarpate stradali, a tratti saltuari dal km 1+000 al km 4+500”, ha evidenziato la necessità di eseguire con urgenza la pulizia e bonifica delle scarpate rocciose, la sostituzione di barriere paramassi e rafforzamento corticale danneggiate; lo svuotamento dei detriti accumulati e il rifacimento della pavimentazione stradale mediante fresatura e risagomatura. Il tutto a tratti saltuari.

Inoltre si segnala come nello stesso tratto stradale è in via di ultimazione il progetto di “Mitigazione del rischio idrogeologico” nell’ambito del Secondo Programma Ricostruzione OO.PP. - Codice: Oopp_000986_2017 e pertanto in alcune delle aree dove sono state individuate situazioni di pericolosità da frane di crollo, si interverrà nell’ambito di tale progetto.

Nel presente studio, tenuto conto dell’estensione notevole dell’area e delle risorse finanziarie a disposizione, non sono state eseguite verifiche specifiche per la determinazione della pericolosità reale delle pareti rocciose e dello stato di rischio attuale della SR 320 dir.

La realizzazione di tale studio richiederebbe inoltre il censimento e la definizione delle caratteristiche di resistenza delle opere paramassi e di sostegno già realizzate in gran parte del tracciato stradale e la cui presenza condiziona in modo sostanziale (da valutare) il grado di rischio. Infatti come specificato anche nel titolo del progetto si tratta di un “primo intervento sulle scarpate stradali” che non ha come finalità la valutazione complessiva della pericolosità dei versanti e l’analisi del rischio del tratto di strada regionale.

Documento informatico firmato digitalmente.

DATO atto, come si evince sempre dalla relazione tecnica allegata al progetto esecutivo, che gli interventi da realizzare al fine della viabilità lungo la S.R.n.320/Dir di Cascia (dal km 1+000 fino al km 4+500 circa) consistono essenzialmente in:

- PERLUSTRAZIONE, DISGAGGIO E BONIFICA DI SCARPATE E PENDICI ROCCIOSE eseguita da personale specializzato (rocciatori) con rimozione dei blocchi rocciosi instabili ed esame visivo delle pareti rocciose;
- SVUOTAMENTO DI RETI METALLICHE in aderenza presenti sulle scarpate stradali e ripristino della rete,
- SVUOTAMENTO DI RETI TIPO RECINZIONE presenti sopra i muri. Qualora necessario posa di funi longitudinali di irrigidimento;
- RIPRISTINO DELLE OPERE DANNEGGIATE (RETI, RECINZIONI, ETC) con eventuale sostituzione di elementi metallici;
- POSA DI FUNE LONGITUDINALE al piede della parete, ove necessario, per il fissaggio della rete (perforazione);
- SCAVO DI SBANCAMENTO DEI DETRITI ACCUMULATI DIETRO LE OPERE IN MURATURA, per lo svuotamento a tergo delle opere;
- IMBRIGLIAMENTO DI PARETE ROCCIOSA GIA' RIVESTITE, con funi a maglia 3x6 m.;
- RAFFORZAMENTO CORTICALE DI PENDICI ROCCIOSE, con rete metallica e reticolo di funi a maglia 3 x 6 m.;
- RIVESTIMENTO DI BLOCCHI ROCCIOSI INSTABILI con reti di funi di acciaio fissati alla parete rocciosa (solo in un tratto, già rivestito da reti metalliche);
- RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI DANNEGGIATE E RIACIMENTO DELLA SEGNALETICA
- CONFERIMENTO A DISCARICA dei materiali detritici e dei blocchi rocciosi ai sensi di legge;

In particolare:

INTERVENTO DAL KM 1+100 AL KM 1+180

Nel tratto dal km 1+000 fino a circa il km 1+180 è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- ripristino di funzionalità di rete metallica di protezione, nel tratto inferiore della scarpata;
- rafforzamento corticale con rete e funi nel tratto superiore;
- rimozione rete metallica di recinzione situata nel gradone;

- scavo di sbancamento dei detriti accumulati nel gradone intermedio;
- nuova rete di tipo recinzione da realizzare sul gradone di altezza pari a 1.0 m.;
- conferimento a discarica dei detriti;

INTERVENTO AL KM 3+150

Al km 3+150 circa è prevista la realizzazione della seguente tipologia di intervento:

- imbrigliamento della parete rocciosa aggettante sulla strada con funi e ancoraggi a maglia 3x6 m.

INTERVENTO DAL KM 3+460 AL KM 3+515

Nel tratto dal km 3+460 fino a circa il km 3+515 è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- distacco delle reti dalla parete rocciosa;
- svuotamento dei detriti e blocchi rocciosi da zona retro del muro;
- scavo di sbancamento a tergo del muro;
- ripristino delle reti e funi di contenimento della scarpata previa pulizia e bonifica della stessa.

INTERVENTO AL KM 4+350

Nel tratto al km 4+350 circa è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- ispezione pulizia e disgaggio dei blocchi rocciosi instabili presenti sul versante;
- rimozione dell'opera paramassi presente;
- rimozione dei blocchi caduti e scavo di sbancamento dietro il muro;
- rifacimento opera paramassi;

Inoltre come sopra detto nel tratto in oggetto sono previsti numerosi altri interventi di ripristino delle opere danneggiate e svuotamento dei detriti accumulati.

Ulteriori interventi sulle scarpate

Interventi di esplorazione ed abbattimento volumi di roccia instabili presenti sul versante.

Le aree degli interventi più significativi sono indicate in dettaglio nella planimetria di progetto e nel relativo computo metrico a cui tale elaborato fa riferimento. Le aree sono prossime alla sede stradale o immediatamente sovrastanti.

Inoltre a seguito di ispezione diretta sul versante si provvederà, sempre in area prossima alla sede stradale, ad eseguire un'accurata perlustrazione, bonifica e disgaggio nei tratti ove affiorano formazioni rocciose prive di opere di protezione (vari tratti compresi nella chilometrica di progetto).

Reti metalliche

In vari tratti sulle scarpate stradali sono presenti reti metalliche strappate o danneggiate (ancoraggi sfilati, giunzioni mancanti tra i teli, etc.). In questi casi si provvederà alla sostituzione e/o riparazione delle opere anche con la realizzazione di nuovi ancoraggi e posa di nuove funi.

Nei casi in cui a seguito di ispezione e disgaggio si individuassero condizioni di pericolosità residua per caduta massi verranno posizionate reti metalliche in aderenza.

Si tratterebbe sempre di situazioni puntuali e da definire in fase esecutiva, previa ispezione. Non verranno interessate in alcun modo le zone alte dei versanti rocciosi.

Altri Interventi

Sono previsti interventi, a tratti saltuari, di rifacimento della pavimentazione danneggiata e nuova segnaletica orizzontale.

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 887.700,00 è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019, nonchè nel Programma Annuale delle OO.PP. 2019-2021;

RITENUTO, pertanto, di assumere con il presente atto l'accertamento di entrata e la corrispondente prenotazione di spesa di € 887.700,00 al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come da movimenti contabili in calce riportati;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro economico;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018

Documento informatico firmato digitalmente.

pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 " Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 887.700,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che i lavori in oggetto risultano inseriti nel "Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 4^ stralcio – Integrazione" nelle aree interessate dagli eventi sismici a partire da agosto 2016, di cui all'art.4, comma 2 lettera c) dell'Ordinanza CDPC n.408 del 15.11.2016 e s.m.i., approvato dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. M.INF.STRA.U. 0014051 del 20.11.2018;

3. di prendere atto, altresì, che i lavori in oggetto sono finanziati con le risorse messe a disposizione

Documento informatico firmato digitalmente.

per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24.08.2016, giusta comunicazione in data 08.03.2017 prot.n.DIP/TERAG16/0017608, trasmessa a mezzo PEC, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze/provvedimenti di protezione civile;

4. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 887.700,00, è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019, nonchè nel Programma Annuale delle OO.PP. 2019-2021;

5. di assumere con il presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'accertamento di entrata di complessivi € 887.700,00 al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come al movimento contabile in calce riportato;

6. di assumere, inoltre, con il presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la prenotazione di spesa di € 1.550,00 da destinare alla liquidazione delle spese previste per "Espropri", come da movimento contabile in calce riportato;

7. di assumere, infine, con il presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la prenotazione per la residua spesa di € 886.150,00, come da movimento contabile in calce riportato;

8. di imputare la spesa complessiva di € 887.700,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2019;

9. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

11. di disporre l'espletamento della relativa gara d'appalto mediante il ricorso a procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, modalità consentita dall'O.C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

12. di stabilire, altresì, che l'espletamento della procedura aperta, oltre quanto sopra, avvenga con le seguenti modalità:

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

Documento informatico firmato digitalmente.

- che, al fine di individuare le offerte anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

13. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di interventi di ripristino delle opere danneggiate dal sisma 2016 e seguenti e primo intervento sulle scarpate stradali, a tratti saltuari, dal km.1+000 al km.4+500;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

14. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

15. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs.33/2013 e s.m.i e dal d.lgs.50/2016;

Documento informatico firmato digitalmente.

17. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. degli interventi di cui al presente provvedimento è l'Ing. Giovanni Solinas;

18. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che responsabile della presente attività amministrativa è la D.ssa Stefania Zaffera.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA PIANIFICAZIONE ESPROPRI E DEMANIO**

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2019 / 1874/14		887.700,00	LLPP_J42C1800020 0001
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE UMBRIA		
Impegno	2019 / 20443/14		1.550,00	LLPP_J42C1800020 0001
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	(10651) - DIVERSI PER ESPROPRIAZIONI		
Impegno	2019 / 20443/14		886.150,00	LLPP_J42C1800020 0001
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	()-		